

f in Newsletter Advertising Contatti Collabora con noi Assinform Solutions Login



NEWS RIVISTA ▼ TECNICA E NORME ▼ MERCATO ▼ SHOP - FORMAZIONE ▼

CERCA

Home > Stampa > Rassegna Stampa assicurativa 9 ottobre 2025

Rassegna Stampa assicurativa 9 ottobre 2025

9 Ottobre 2025

Selezione di notizie assicurative da quotidiani nazionali ed internazionali



• Sanità integrativa, ora la riforma

Nel linguaggio assicurativo si chiama secondo pilastro. È quello che copre le prestazioni sanitarie, ma per il senatore di Fdi Francesco Zaffini, presidente della commissione previdenza e sanità, si tratta di qualcosa di più: una necessità per evitare che il sistema pubblico si pieghi sotto il peso di costi crescenti. Da qui l'urgenza di mettere mano alla sanità integrativa, trasformandola in un forza capace di sostenere il Servizio sanitario nazionale. Al Festival delle assicurazioni, Zaffini ha rilanciato il cantiere della riforma con un'immagine efficace: «Il welfare aziendale oggi chiude l'ombrello proprio quando comincia a piovare, cioè quando il lavoratore va in pensione e, vista l'età, è più soggetto a problemi». La riforma dovrà quindi costruire continuità assistenziale dopo il pensionamento, con una la prima fase a legislazione vigente per mettere ordine tra gli erogatori e una seconda, strutturale, che rafforzi il legame tra Stato e welfare aziendale.

• Entro il 2026 una polizza su due avrà una componente legata all'AI

A fine 2026 una polizza su due avrà una componete di intelligenza artificiale. Le previsioni sono dell'Italian Insurtech Association, l'associazione presieduta da Simone Ranucci Brandimarte emerse durante il secondo giorno dell'MF Festival delle Assicurazioni e delle Previdenza nel corso del quale si è discusso di come le nuove tecnologie stanno rivoluzionando le compagnie. Laura Grassi, head of Fintech & Insurtech Observatory del Politecnico di Milano ha focalizzato l'attenzione sulla necessità di «avere dati attendibili da cui partire».

• Come cambia il sistema delle polizze catastrofali

IL DANNO ALLA SALUTE

Autore **Marco Rossetti**

Quest'opera vuole essere un almagesto sui danni alla persona. Ne dà la **nozione**, ne cerca il **fondamento**, ne definisce l'**accertamento**, ne spiega la **liquidazione**. Tutti i tipi di danno vengono presi in esame: il danno biologico permanente e temporaneo; il danno patrimoniale ... [continua a leggere](#)



Il nuovo decreto sulle assicurazioni obbligatorie contro le catastrofi naturali segna una svolta per il sistema produttivo italiano: punta a garantire indennizzi più rapidi e a promuovere una cultura della prevenzione, riducendo la dipendenza dagli aiuti pubblici. Come ha spiegato Simona Andreazza (Ania), «solo il 7% delle imprese e delle abitazioni ha una copertura». Il nuovo sistema si fonda sulla riassicurazione pubblica tramite Sace, che potrà assorbire fino al 50% degli indennizzi, con un tetto di 5 miliardi l'anno. La norma, frutto di un negoziato tra istituzioni, imprese e assicuratori, nasce per accelerare i risarcimenti, ma presenta ancora limiti: restano escluse merci e alcune spese accessorie. Una scelta di equilibrio che, secondo gli operatori, dovrà essere rivista una volta consolidato il mercato. Intanto le compagnie si stanno muovendo con approcci diversi. Daniela D'Agostino (Unipol) ha ricordato come l'azienda ora inserisca un set informativo sugli eventi catastrofici nelle polizze multirischio: «Abbiamo introdotto questa sezione per rispondere concretamente ai bisogni di protezione delle imprese».

IAssicurGPT

diagramma
Polizze di Assicurazione

Si ricercano
intermediari!

VEDI TUTTI GLI ANNUNCI

DALLE AZIENDE *Notizie sponsorizzate*

prima

Prima Assicurazioni
conferma l'impegno verso
la Rete di Intermediari
Partner: al...

1 Ottobre 2025



**IL QUIETANZAMENTO
AUTOMATICO CON
IAssicurGPT**

1 Ottobre 2025

IL MENSILE ASSINEWS OTTOBRE 2025



**POLIZZE INFORTUNI
INDENNIZZO O
RISARCIMENTO?**

30 Settembre 2025



**SEO E AI, LA NUOVA
SFIDA (E OPPORTUNITÀ)
PER GLI INTERMEDIARI**

30 Settembre 2025



**ASSICURAZIONE FURTO
AUTOVEICOLI; A CHI
SPETTA LA PROVA?**

30 Settembre 2025



**UNIONE EUROPEA
DELLE ASSICURAZIONI**

30 Settembre 2025

[TUTTI GLI ARTICOLI DEL MESE](#)



• Sharing mobility tra alti e bassi

Sharing mobility a due velocità. Se da un lato cresce la domanda con oltre 50 milioni di noleggi nel 2024 e 60 milioni stimati per il 2025, dall'altro prosegue il calo dell'offerta con meno veicoli, servizi e operatori. Nel 2024, rispetto al 2022, i mezzi in sharing sono 96mila (-15%), il numero complessivo dei servizi è di 170 (-26%) e tra il 2022 e il 2025 gli operatori sono scesi a 35 (-24%). Numeri e tendenze della sharing mobility in Italia sono contenuti nel nono «Rapporto nazionale sulla sharing mobility» presentato in occasione della Conferenza nazionale della sharing mobility organizzata dall'Osservatorio nazionale del settore e promosso dal ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dalla Fondazione per lo sviluppo sostenibile.

• Un italiano su 10 rinuncia a curarsi

Servizio sanitario nazionale in erosione. Un italiano su dieci rinuncia a curarsi per i costi troppo elevati. Solo negli ultimi tre anni la sanità pubblica ha perso 13,1 miliardi di euro, mentre 41,3 miliardi pesano sulle famiglie. Ulteriore campanello d'allarme è la cronica carenza di infermieri e medici di base. È quanto emerge dall'8° Rapporto sul Servizio Sanitario Nazionale presentato l'8 ottobre 2025 da Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe.

la Repubblica

• Aumento dell'età pensionabile il blocco non sarà per tutti

Il blocco dell'aumento di tre mesi nell'età e nei contributi per andare in pensione dal primo gennaio del 2027 non sarà per tutti. «Ci sono i più meritevoli e i meno meritevoli», ha rivelato ieri sera il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti in audizione parlamentare sul Dpfp, il nuovo Documento di finanza pubblica. E quindi, lavoratori «precoci e usuranti possono avere un trattamento diverso».

• Contributo statale ai genitori per un fondo previdenziale

Il modello di riferimento è il trenitno-Alto Adige. È lì che il governo ha pescato l'idea di un fondo previdenziale complementare per i nuovi nati. Sulla scia della legge

regionale che ha istituito "un incentivo all'iscrizione a forme di previdenza complementare di nuovi/e nati/e", l'esecutivo punta a replicare il meccanismo su scala nazionale.



• E per i sindaci sparisce il limite alla responsabilità

Nessun limite alla responsabilità dei sindaci nei casi di colpa. Lo schema di decreto legislativo di riforma del Tuf approvato ieri dal Consiglio dei ministri in prima lettura e ora all'esame del Parlamento cancella gli effetti della riforma da pochi mesi in vigore sul fronte delle società quotate, istituendo così un sistema di "doppio binario" rispetto alla vasta tipologia degli enti non quotati.

• Da fondi pensione e Casse una spinta al venture capital

Nel primo semestre 2025 il mercato del venture capital italiano ha presentato un andamento contrastante. Da un lato, l'attività di investimento è stata molto dinamica, grazie a numero di operazioni (370) e ammontare complessivo investito (5,2 miliardi), cresciuti rispettivamente del 24% e del 17% rispetto al 2024; dall'altro lato, però, la raccolta di nuovi fondi ha segnato un forte rallentamento. Il fatto che il venture capital (Vc) italiano sia ancora sottodimensionato, rispetto ai principali peer come Francia e Germania, è emerso anche dall'ultimo paper di Banca d'Italia sul Vc (aprile 2025) Cercare risorse per elevare questo mercato è una priorità. Va in questa direzione l'obiettivo che si è posto il Governo già dal 20124 con la legge Concorrenza e poi con il decreto Economia, con cui è stato introdotto già dal 2025 – in virtù di un'esenzione fiscale per Casse e fondi pensioni – l'obbligo a rispettare soglie di investimenti qualificati da destinare al venture capital, pari ad almeno il 3% nel 2025, il 5% nel 2026 e almeno il 10% dal 2027. È probabile però che si parta direttamente dal 2026.

• Auto, crescono i finanziamenti per i giovani

Nel primo semestre del 2025 il mercato del credito auto in Italia mostra segnali di rallentamento, ma con una novità che ne cambia la lettura: a trainare l'unico segmento in crescita sono i più giovani. È quanto emerge dal Market Outlook sulla Mobility di CRIF, società leader nelle informazioni creditizie e nei servizi di analisi finanziaria, che fotografa una flessione complessiva del 3,3% nelle erogazioni di prestiti finalizzati e leasing rispetto allo stesso periodo del 2024. Dato in linea con il calo delle immatricolazioni di vetture nuove(-3,6%).

• Risparmio: informazione e incentivi per dare più spinta ai fondi pensione

Anche in questo autunno sta animandosi, come da tradizione, il dibattito sulle possibili iniziative per sostenere le adesioni ai fondi pensione. La pianificazione previdenziale sembra ancora un tabù per molti lavoratori, soprattutto per donne e giovani. In attesa di capire se la prossima manovra di bilancio conterrà novità capaci di muovere i lavoratori verso il secondo e il terzo pilastro della previdenza, intermediari finanziari e assicurativi provano a muoversi in autonomia, come hanno spiegato gli ospiti della Digital Round Table «La pensione in più», svoltasi ieri e da domani sul sito di Radio24, sezione Eventi, per chi vorrà seguirla in differita.

DALLE AZIENDE Notizie sponsorizzate



Prima Assicurazioni
conferma l'impegno verso
la Rete di Intermediari
Partner: al...

1 Ottobre 2025



**IL QUIETANZAMENTO
AUTOMATICO CON
IAssicurGPT**

1 Ottobre 2025



**L'importanza del partner
tecnologico nell'era
dell'intelligenza
artificiale IASSUCURGPT**

1 Settembre 2025



**L'IMPORTANZA DELLA
SCELTA DEL PARTNER
TECNOLOGICO NELL'ERA
DELL'INTELLIGENZA
ARTIFICIALE**

1 Luglio 2025

TAGS news stampa